

Un Futuro Sostenibile



Piano azione
ambientale Regione
Emilia-Romagna.

FAC SIMILE 1

Scheda descrittiva DELL'INTERVENTO

CODICE IDENTIFICATIVO MO/B/11/13

MISURA (barrare in corrispondenza della tipologia progettuale proposta)

- A Conservazione Biodiversità**
- B Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione**
 - B.1)**
 - B.2)**
- C1 Interventi la qualificazione di aree ambientalmente compromesse**
- C2 Interventi per la qualità dell'acqua**
- C3 Interventi per la qualità dell'aria**

Provincia di MODENA_____

SEZIONE A) INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

CODICE MO/B/11/13

1 - INFORMAZIONI GENERALI

TITOLO INTERVENTO: Trasformazione del servizio di raccolta rifiuti da stradale a domiciliare per i Comuni con meno di 9.000 ab. ed estensione del della raccolta porta a porta per il comune di Mirandola.

CODICE INTERVENTO¹: **MO/B/11/13**

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO ² MISURA B2

SOGGETTO BENEFICIARIO E RESPONSABILE

DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: AIMAG S.p.A.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. PAOLO GANASSI

indirizzo e recapito telefonico Carpi via Alghisi, 19 – 059.620663

e-mail paolo.ganassi@aimag.it

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA/ATTIVITA'

- PROVINCIA: **MODENA**
- COMUNE/I: **SOLIERA, NOVI DI MODENA, CONCORDIA, MEDOLLA, CAVEZZO, MIRANDOLA**

ULTERIORI FINANZIAMENTI a fondo perduto RICHIESTI SI NO **X**

(SE SI INDICARE QUALI _____)

ULTERIORI FINANZIAMENTI a fondo perduto OTTENUTI SI NO **X**

(SE SI INDICARE QUALI)

¹ Indicare un codice di identificazione composto dal suffisso provinciale, dall'indicazione dell'anno di programmazione, seguita da numerazione progressiva (esempio RA 11/1, RA 11/2, ...)

² Indicare la tipologia inerente le misure di cui alla SEZIONE II. esempio per MISURA A, e così via

2 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

TIPO DI INTERVENTO

- nuovo intervento X
- completamento X
- adeguamento
- manutenzione straordinaria
- ampliamento X
- potenziamento X
- ampliamento/adeguamento

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

- opera completa X
- opera completa ma da attuare in lotti distinti per particolari caratteristiche funzionali
- lotto funzionale di un'opera maggiore

(in tal caso, cioè che caso si tratti di un lotto funzionale di un'opera maggiore è necessario descrivere l'intervento generale cui si fa riferimento, i relativi costi complessivi, il numero di lotto o stralcio funzionale candidato a finanziamento)

titolo progetto generale _____

costo progetto generale € _____

di cui il presente è il lotto/stralcio funzionale n. _____

3 - PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' CON VISIONE DI GENERE

- Il progetto consente di effettuare una rilevazione di genere in termini di popolazione interessata dall'intervento?

Si

No

Qualora l'intervento proposto renda possibile un'analisi disaggregata per genere della popolazione interessata (a titolo puramente esemplificativo la rilevazione della tipologia utenze interessate suddivise per genere dell'ambito interessato nell'ambito del sistema dei servizi pubblici locali -servizio idrico integrato e gestione rifiuti-) il proponente si impegna ad integrare in tal senso la Scheda di Attuazione dell'Intervento (FAC-SIMILE 2) con la descrizione dei contenuti e l'indicazione dei risultati di tale rilevazione

4 - TEMPISTICA di ATTUAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE:

- disponibilità progetto preliminare **X**
- disponibilità progetto definitivo
- disponibilità progetto esecutivo

TEMPI PREVISTI PER LE FASI DELLA PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE :

i Si richiama l'attenzione sull'esigenza di compiere una valutazione scrupolosa delle tempistiche da segnalare nelle attestazioni sottostanti.

INTERVENTI DA INCLUDERE IN ELENCO A)

approvazione del progetto esecutivo IN LINEA TECNICA ENTRO LUGLIO 2011

consegna dei lavori/avvio attività ENTRO 90 GG FIRMA INTESA

per il completamento dei lavori/attività (mesi)³ _____
(dalla consegna/avvio degli stessi)

X INTERVENTI DA INCLUDERE IN ELENCO B)

approvazione del progetto esecutivo IN LINEA TECNICA ENTRO DICEMBRE 2011

consegna dei lavori/avvio attività ENTRO APRILE 2012

per il completamento dei lavori/attività (mesi)⁴ **24**
(dalla consegna/avvio degli stessi)

³ Vedi il paragrafo 2.5.3. delle Linee Guida

⁴ Vedi il paragrafo 2.5.3. delle Linee Guida

i si ricorda che i tempi massimi per la conclusione sono di 36 mesi dalla consegna dei lavori

5) - COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI DELL'INTERVENTO

COSTO PREVISTO DELL'INTERVENTO ⁵ (al netto di IVA se detraibile)	€ 523.139,33
FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 261.569,67
VALORE IN %	50%
COFINANZIAMENTO PREVISTO	€ 261.569,66
- cofinanziamento ente locale	€ _____
- cofinanziamento soggetto gestore (tariffa)	€ 261.569,66
- altro (specificare)	€ _____

6 - QUADRO ECONOMICO INTERVENTO

CODICE VOCI	VOCI DI COSTO	VALORI IN €.
A	LAVORI/ACQUISTO DI BENI ED ATTREZZATURE	€ 373.139,33
A.1	I.V.A. su A solo se non detraibile	
B	SPESE DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE (riconoscibili a contributo regionale se previsto ed entro i limiti descritti nelle schede misura del tematismo) DI CUI: (specificare)	€ 130.000,00
	Attività di Tutoraggio	€ 100.000,00
	Materiale di Comunicazione (cifre indicative)	€ 30.000,00
B.1	I.V.A. su B solo se non detraibile	
C	SOMME A DISPOSIZIONE di cui:	

⁵ l'importo complessivo ricomprende la stima dei lavori, delle forniture, della progettazione e delle somme per la sicurezza e più in generale per fronteggiare imprevisti relativi ai lavori/forniture, nei limiti e con le modalità fissati dalla normativa vigente.

C.1	Spese Tecniche (entro il limite del 10%) (compreso rilievi, indagini, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 co. 5 del Codice Appalti in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente)	€ 20.000,00
C.2	Altri oneri quali: <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi - noli - allacciamenti ai pubblici servizi 	
C.3	I.V.A. su C solo se non detraibile	
	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 523.139,33
	CONTRIBUTO RICHIESTO IN %	50%
	CONTRIBUTO RICHIESTO IN VALORE ASSOLUTO	€ 261.569,66

DICHIARAZIONE DEL REGIME DI TRATTAMENTO I.V.A.

Si certifica che l'I.V.A. relativa al quadro economico dell'intervento è un costo:

- detraibile
 non detraibile

per il soggetto beneficiario.

Il Dirigente/Responsabile del procedimento

Dott. PAOLO GANASSI

7 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il progetto è finalizzato a dare seguito agli indirizzi dettati dalle disposizioni normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti che fissano gli obiettivi, entro il 2012, di raggiungimento della raccolta differenziata di almeno il 65% dei rifiuti urbani.

Il progetto consiste, quindi, nell'avvio del servizio di Raccolta domiciliare presso i comuni di Soliera, Novi, Medolla, Concordia, Cavezzo e l'estensione dello stesso servizio presso il comune di Mirandola già avviato nel 2005.

Il contesto in cui viene realizzato l'intervento è quello rispondente al modello 1 dell'ATOMO4 ovvero raccolta differenziata di carta, imballaggi in plastica, vetro-lattine, frazione organica e non recuperabile mediante cassonetti stradali e per altre tipologia di rifiuti un centro di raccolta per comune.

L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato come le percentuali di raccolta, nei comuni interessati dall'intervento, mediamente attorno al 50%, non abbiano con questo tipo di modello organizzativo avuto modo di incrementarsi significativamente, pertanto si è ritenuto di dover attuare una profonda modificazione del servizio di raccolta.

In questa fase di progettazione preliminare sono state ipotizzate le aree di nuova introduzione e contemporaneamente le utenze che sarebbe necessario dotare dell'integrazione del KIT; a questi ultimi si fornirebbe una dotazione di KIT completo anche del materiale a perdere per agevolare l'azione di distribuzione.

Per quanto riguarda il comune di Soliera l'area interessata dal progetto di raccolta domiciliare corrisponde ai centri urbani di Soliera e di Limidi, sono escluse le frazioni di Sozzigalli, Appalto e le case sparse nella campagna attorno all'area urbana. Il numero totale di utenze dell'igiene ambientale del comune di Soliera è 7.286, di cui 5.630 coinvolte nel progetto, pari circa la 77% delle utenze totali, suddivise in 4.894 domestiche e 736 attività.

Per quanto riguarda il comune di Novi l'area interessata dal progetto di raccolta domiciliare corrisponde ai centri urbani di Novi, S. Antonio e Rovereto con annessi quartieri industriali per un totale di 4.531 utenze coinvolte di cui 3864 domestici e 667 attività. Restano escluse alcune case sparse nella campagna attorno all'area urbana che corrispondono a circa a 610 utenze.

Per Mirandola invece si tratta di un'estensione del servizio nella frazione di San Giacomo Roncole per un numero stimato di circa 600 utenze, di cui circa 100 attività.

Per i comuni di Medolla e Cavezzo il progetto di un servizio di raccolta

domiciliare, ancora in fase di elaborazione, coinvolgerà le aree urbanizzate, e verranno raccolti porta a porta i rifiuti organici ed il secco non recuperabile.

Infine nel comune di Concordia la raccolta domiciliare coinvolgerà le aree di periferia delle campagne nella così detta zona forese.

I costi da sostenere attraverso il finanziamento richiesto, rientranti nella voce acquisto di beni e attrezzature, possono essere dunque così suddivisi:

- distribuzione e fornitura dei KIT completi per utenti domestici, costituiti da contenitori da 7 e 25 litri per organico, e da 40 litri per rifiuto indifferenziato, oltre ai sacchi biodegradabili e al relativo materiale informativo, per un importo complessivo di circa 244.000€;
- distribuzione e fornitura di bidoni carrellati e sacchi per utenti non domestici e siti condominiali, per un importo complessivo di circa 102.000€;
- potenziamento, nelle isole di base, dei cassonetti stradali per la raccolta della plastica e di vetro-lattine non coinvolta nella raccolta domiciliare per un importo complessivo di circa 27.000€;

Parte fondamentale del progetto è l'attività di comunicazione che prevede, oltre alla produzione di materiale informativo, anche l'attivazione delle fasi di tutoraggio, nei limiti previsti dalle linee guida, che si è rivelato strategico per la buona riuscita dei progetti fino ad oggi realizzati nel Comune di Carpi e Mirandola, per un importo stimato in circa 130.000€.

8 - OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI BENEFICI AMBIENTALI

Gli interventi sono mirati ad estendere il bacino di utenza su cui raggiungere performance paragonabili a quelle ottenute nelle aree già servite dalla raccolta domiciliare dal 2005-2010 (Mirandola) e 2006-2010 (Carpi), permettendo di raggiungere nei comuni coinvolti, una percentuale di raccolta differenziata superiore al 55% come previsto dalla pianificazione provinciale e d'ambito.

Nello specifico si riporta per ogni comune l'attuale percentuale di raccolta differenziata (dato 2010) e l'obiettivo a tendere dopo un anno dall'avvio dell'intervento.

comune	SOLIERA	NOVI	MEDOLLA	CONCORDIA	CAVEZZO	MIRANDOLA
%RD 2010	44.6	52.9	51.8	47.1	51.4	50.2
obiettivo %RD	≥60	≥65	≥65	≥55	≥65	≥65

9) – STIMA OCCUPAZIONE INDOTTA DALL'INTERVENTO

In considerazione dell'effetto moltiplicatore sul livello di investimenti pubblici che il programma-ponte 2011 svilupperà, anche al fine di dare visibilità all'effetto indotto sul versante occupazionale delle attività afferenti l'ambito dello sviluppo sostenibile, si richiede di effettuare, ove possibile già nella fase di candidatura, una stima della **creazione** potenziale di lavoro, sia nella fase realizzativa degli interventi che nella fase gestionale successiva.

In relazione alla diverse possibili tipologie di intervento ammissibili, alcune maggiormente labour-intensive di altre, non si ritiene di dare parametri nè criteri rigidi, ma di "stimare" il dato, ove possibile

- DI "CANTIERE"

Numero occupati ___ 70 ___

- A REGIME (FASE DELLA GESTIONE)

Numero occupati ___ > 10 _____